

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**  
**BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2018**  
**Della Casa di Riposo “Casa Charitas” di Lamon**  
**(Istituto pubblico di assistenza e beneficenza)**

L'anno 2019, il giorno 17 del mese di giugno alle ore 17.40, si è riunito in Lamon, presso la sede della Casa di Riposo “Casa Charitas”, il Revisore Unico, nominato come disposto dall'art. 56 della Legge Regionale n. 30 del 30 dicembre 2016, per redigere la Relazione al Bilancio di Chiusura 2018 secondo quanto indicato dalla DGR n. 780 del 21 maggio 2013 che rinvia alla L.R. n. 43 del 23.11.2012 e all'allegato A alla DGR 780/2013 articolo 15.

Sono presenti alla riunione:

- La Dott.ssa Saba Somacal, Revisore Unico con funzione di Presidente
- Il Direttore della struttura sig. Gian Paolo Sommariva;
- Il collaboratore amministrativo Sig.ra Forlin Lia

I documenti del bilancio d'esercizio 2018 sono stati trasmessi in un primo invio nei termini con mail del 10 aprile 2019.

Con deliberazione n. 8 del 26/4/2019 avente oggetto “Proroga termini presentazione Bilancio d'esercizio entro il 30 giugno ai sensi art. 16 delle disposizioni attuative della DGRV 780 del 21/05/2013” è stato approvato il posticipo al 30 giugno 2019 della chiusura di bilancio.

La motivazione è dovuta all'installazione di una nuova versione 2.0, in data 11 aprile 2019, del software di contabilità che ha richiesto un controllo e una quadratura dei saldi contabili.

Con successiva mail del 12 giugno 2019 sono stati inviati al Revisore i documenti definitivi per le debite valutazioni composti come previsto dalla DGR 780/2012 da:

- stato patrimoniale al 31.12.2018;
- conto economico al 31.12.2018
- nota integrativa al 31.12.2018;

Il bilancio d'esercizio dell'anno 2018 evidenzia un utile di 1.653,70 Euro.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2018

<b>Stato Patrimoniale</b>	<b>Bilancio d'esercizio 2018</b>
Immobilizzazioni	600.431,59
Attivo circolante	1.462.547,94
Ratei e Risconti	33.050,82
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>2.096.030,35</b>
Patrimonio netto	1.218.416,44
Fondo rischi e oneri	26.000,00
Debiti	529.847,44
Ratei e risconti	321.766,47
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>2.096.030,35</b>
Conti d'ordine	0,00

<b>Conto Economico</b>	<b>Bilancio d'esercizio 2018</b>
Valore della Produzione	2.476.749,45
Costo della Produzione	2.476.057,89
<b>Differenza</b>	<b>691,56</b>
Proventi ed oneri finanziari	2.211,14
Proventi ed oneri straordinari	0,00
Risultato prima delle imposte	2.902,70
Imposte dell'esercizio	1.249,00
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>1.653,70</b>

Il risultato della gestione caratteristica, che si scosta da quello dell'anno precedente, è dovuto ad eventi non prevedibili e che si discostano dal trend storico imputabili al costo del personale.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi e criteri contabili e agli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità e al principio contabile numero 1 per gli enti no profit, elaborato dall'Agenzia per il Terzo Settore, dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

- Le voci dell'esercizio precedente, relative allo stato patrimoniale e al conto economico, sono comparabili con quello attuale e presentano variazioni dovute alla normale gestione ordinaria dell'esercizio;
- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 bis del Codice civile;
- i ricavi e i costi sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'art. 2425 del codice civile;
- non sono state effettuate compensazioni di partite;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

Ciò premesso, il Revisore Unico passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa.

## IMMOBILIZZAZIONI

### *Immateriali*

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste.

### *Materiali*

iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi, tranne per l'immobile che è stato iscritto al valore catastale rivalutato ai fini imu (come da indicazioni operative della DGR 780/2013) come esposto nella nota integrativa al 31.12.2018.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste.

#### *Terreni e fabbricati*

Sono iscritti al valore catastale rivalutato ai fini imu.

#### *Altre immobilizzazioni materiali*

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

### ATTIVO CIRCOLANTE

#### *Rimanenze*

Sono iscritte al valore del costo d'acquisto.

#### *Crediti*

I crediti sono esposti al valore nominale e al netto del fondo di svalutazione crediti esposto nella nota integrativa.

Viene riportato il contributo della Regione Veneto per euro 256.023,59.

#### Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa.

#### Ratei e risconti attivi

Riguardano proventi di competenza dell'esercizio, esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, di competenza di esercizi successivi.

#### Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale e sono al netto di resi e di rettifiche di fatturazione.

#### Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono accantonate secondo il principio di competenza e sono determinate in base alla normativa vigente.

#### Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è di € 632.833,96.

Utili esercizi precedenti.

Corrispondono agli utili di esercizi precedenti per € 311.080,40.

Ex avanzo di amministrazione 272.848,38

Utile d'esercizio è di € 1.653,70.

Risconti passivi

Il risconto passivo riguarda il credito residuo del contributo ricevuto dalla Regione Veneto con DGRV 1078 del 21/04/2009 art. 36 L.R. 1/2004- Cod. Intervento 733/1022/2.

Tale credito verso la Regione non è più iscritto nei conti d'ordine in quanto è diventato esigibile.

Attività amministrativo contabile

Il Revisore attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale.

Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, come anche si è potuto verificare il corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 sono state svolte dal Revisore Unico le idonee verifiche relative all'osservanza della legge e dei regolamenti interni, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'Ente e sul suo corretto funzionamento.

Sulla base delle informazioni disponibili si può affermare che gli atti effettuati e le deliberazioni assunte si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

Il bilancio presentato evidenzia una situazione economica e finanziaria in buona salute.

Il Revisore visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni espresse, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge.

Il Revisore ritiene di esprimere un **parere favorevole** per l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del documento contabile esaminato.

Lamon, 17 giugno 2019

Il Revisore Unico dei Conti

Dott.ssa Saba Somacal